
L.181/89 Rilancio aree industriali

Scheda intervento L.181/89 per l'area di crisi industriale non complessa del programma Restart - Regione Abruzzo

Il Mise con apposita Circolare del 24 ottobre 2017 ha attivato l'intervento, ai sensi della legge n. 181/1989 nei comuni inseriti nel programma Restart Abruzzo.

Dotazione Finanziaria: 15.000.000,00 di euro.

Obiettivo: promuovere il rafforzamento e lo sviluppo del sistema industriale dei 54 comuni situati nell'area del cratere sismico abruzzese.

Iniziative e settori di attività ammissibili: Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che:

- a. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione, con spese ammissibili non inferiori a 1,5 milioni di euro;
- b. comportino un incremento degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.

Localizzazione: le iniziative dovranno essere localizzate nei comuni riportati nell'elenco dell'allegato 1 alla Circolare 24 ottobre 2017, n. 148778;

Soggetti Beneficiari: Società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi(*) dimensioni.

(*) - *i programmi di investimento produttivo presentati da Grandi imprese possono essere agevolati solo se localizzate nei territori dei Comuni dell'area di crisi compresi nelle aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 ed indicati nell'allegato n. 1;* (*) - *le grandi imprese possono chiedere, in riferimento a tutti i comuni indicati nell'allegato n.1, che i programmi di investimento produttivo siano agevolati alle condizioni ed entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis".*

Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato pari al 50% degli investimenti ammissibili e contributo a fondo perduto entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014. L'importo complessivo massimo del contributo a fondo perduto è determinato, in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto (ESL) previste dal Regolamento GBER.

La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore al 75% degli investimenti ammissibili.

(*) *Nel caso di investimenti produttivi di Grandi Imprese agevolati in "de minimis", le agevolazioni sono concesse nella sola forma del finanziamento agevolato di importo massimo pari al 55% degli investimenti ammissibili.*

Presentazione della domanda: a partire dalle ore 12.00 del 12 dicembre 2017 fino ad esaurimento risorse.